



DISCORSO DIVINO

Buddha Poornima, Festa del Wesak

30 maggio 1999

Baba canta:

“Punar Vittam Punar Mitram

Punar Bharya Punar Sakhi

Ye Tat Sarvam Punar Labhyam

Na Shariram Punah Punah

Na Shariram Punah Punah”

“Se perdete i soldi, potete riguadagnarli; se perdete un amico, potete fare nuove amicizie; se perdete la moglie, potete risposarvi.

Ma se perdete il corpo, non potrete più riaverlo”.

Incarnazioni dell'Amore!

Se perdete i soldi non c'è niente di cui preoccuparsi, poiché essi possono essere

riguadagnati. Se la ricchezza è persa, non si è perso niente; se si è persa la salute, si è perso qualcosa; se si è perso il carattere, si è perso tutto.

Oggigiorno troviamo che l'antica cultura è stata dimenticata ed i valori morali insegnati dalla terra di Bharata si sono invertiti. Infatti, nei tempi passati, la gente credeva che se si fosse persa la ricchezza non si sarebbe perso niente, se si fosse persa la salute, si 1Buddha Poornima: letteralmente significa “Luna piena del Buddha” ed è una festività celebrata dal mondo buddista durante la luna piena del segno zodiacale del toro. Questa festa è conosciuta anche con il nome di “Wesak”, come i mesi corrispondenti, cioè Aprile e Maggio. Invece di commemorare la data di nascita del Buddha, questa festa celebra il giorno della Sua Illuminazione completa, che corrisponde anche al giorno in cui Egli ha abbandonato il corpo fisico per entrare nello stato del Nirvana.

sarebbe perso qualcosa e che se si fosse perso il carattere, si sarebbe perso tutto mentre, ai giorni nostri, i valori sono invertiti e la gente crede che se si perde il carattere, non si perde niente, se si perde la salute si perde qualcosa, se si perde la ricchezza, si perde tutto!

Punar Mitram

Abbiamo molti amici. Se perdiamo un amico è possibile farne un altro; se perdete vostra moglie, potete risposarvi. Se perdete la vostra terra, potete fare degli sforzi e comprare di nuovo un altro pezzo.

Na Shariram Punah Punah Ma se perdete il vostro corpo non è possibile riaverlo.

Fin da tempi immemorabili, gli indiani seguono questa gloriosa cultura, sperimentando la Beatitudine e condividendoLa con gli altri.

In India, l'Himalaya è la catena montuosa più alta. Che cos'è l'Himalaya?

Hima = Sacralità.

Infatti gli indiani sono incomparabili in quanto a sacralità, purezza, fermezza e controllo.

I perenni fiumi Gange, Yamuna e Saraswati, scorrono su questa terra. Al fine di ottenere la Saggezza, le persone presero questi tre fiumi come i tre Sentieri spirituali dell'azione (karma yoga), della devozione (bhakti yoga) e della conoscenza (jnana yoga); queste sono le sacre Vie che ispirarono gli uomini ad intraprendere il Sentiero divino per realizzare la Divinità.

Il Ramayana, il Mahabharata e la Bhagavata ispirarono a tutti gli uomini grandi Ideali.

Qual è il significato interiore della parola Bharata?

Bha significa splendore, fulgore, luminosità, radiosità, saggezza; infatti gli indiani conferiscono la Luce agli altri. Gli indiani sono coloro che fanno splendere la Luce; essi trasformano la radiosità, in grande fulgore.

La Bhagavad Gita, le Upanishad, i Brahmasutra splendono come grandi Luci per mostrare agli uomini la Via delle Divinità.

Buddha, che nacque in questa terra d'India e che vagò per questo suolo, insegnò che il più grande Dharma (retta azione) è la Non-violenza.

Egli fece grandi penitenze di ogni tipo, per 25 anni; incontrò molti grandi saggi ed ascoltò grandi discorsi divini; egli studiò molte sacre scritture ma non si sentì soddisfatto. Per quale motivo? Tutto ciò che ascoltiamo, si imprimerà nel nostro cuore? Potete cercare di spiegare e descrivere le esperienze degli altri, ma questo non vi darà la vostra esperienza.

La cosa più importante per l'uomo è la Beatitudine.

Come ottenerla?

Dove c'è Fede, c'è Amore;

dove c'è Amore, c'è Pace;

dove c'è Pace, c'è Verità;

dove c'è Verità, c'è Dio;

dove c'è Dio, c'è Beatitudine.

Il Sentiero della Verità inizia con la Fede e termina con la Beatitudine. Non vi è possibile ottenere la Beatitudine con i beni materiali del mondo e nemmeno dalle persone influenti.

Dai godimenti del mondo, non potrete trarre Beatitudine. Quando riconosciamo il vero significato dei 5 sensi donatici da Dio, possiamo capire cosa sia la Divinità..

Ai giorni nostri studiamo molte Scritture, ma Esse hanno le loro limitazioni.

Lo studio delle Scritture non vi darà la Beatitudine infinita. Dobbiamo veramente studiare il libro eterno. Che cos'è? Il mondo stesso è il libro eterno. Ci sono molte cose che dobbiamo studiare in questo libro; grazie ad esso ci è possibile conoscere molte cose.

Non dovrete pensare di conseguire ogni cosa studiando le Scritture limitate! Dobbiamo studiare il grande libro del mondo.

In questo mondo sentiamo il bisogno di guadagnare degli amici. Chi sono i nostri amici? I compagni di classe? I compagni di camera? I colleghi? No, no!

SOLO DIO E' L'AMICO ETERNO, PERMANENTE E SACRO!

Dovremmo pensare a Dio come il nostro Amico. Con l'aiuto di questo Amico, possiamo studiare questa scrittura eterna che è il mondo.

Dobbiamo comprendere le cinque cose che contano, quando intraprendiamo lo studio di quella sacra scrittura che è il mondo; questi cinque sono anche gli aspetti che compongono gli eterni Insegnamenti del Buddha:

1) Samyak Drishti (o Darshanam), la buona visione.

Dovremmo sviluppare la buona visione; dovremmo cercare di riconoscere la Divinità nei sensi donatici da Dio. La vista è un Dono di Dio perciò dovremmo avere sempre una buona visione. In questo modo potrete ottenere la Grazia Divina.

2) Samyac Vacanam, la buona parola;

3) Samyac Sravanam, buon ascolto;

4) Samyac Karmam, la buona azione;

5) Samyac Bhavam, buoni sentimenti,

Se siete in grado di usare questi sensi in maniera appropriata e riconoscerne l'importanza, potete sperimentare la Beatitudine.

La Verità è uno stile di vita; il Dharma è moralità; il Sacrificio è buona reputazione.

La comunità umana è quella che pratica Verità e Rettitudine. Verità, Sacrificio e

Rettitudine: nella nostra vita ci dovrebbe essere unità fra questi tre Valori.

Questo può essere anche espresso nel mantra (preghiera):

BUDDHAM SHARANAM GACCHAMI

DHARMAM SHARANAM GACCHAMI

SANGAM SHARANAM GACCHAMI

La Divinità emerge dalla nostra intelligenza. Dobbiamo incamminarci lungo il Sentiero del Dharma e trasmetterLo alla società; una volta che esso sarà radicato nella società, la nazione prospererà. Questo è il significato del Nome SAI!

Quando si riescono ad effettuare le tre trasformazioni, si può ottenere il potere divino. Per tre trasformazioni s'intende: la trasformazione personale, la trasformazione sociale, la trasformazione

spirituale. Questo è ciò che le tre lettere S A I rappresentano.

S = cambiamento Spirituale;

A = cambiamento di Associazioni;

I = cambiamento Individuale.

Cambiamento spirituale, cambiamento di associazioni, cambiamento individuale: grazie a questi cambiamenti, la mente dell'uomo diverrà sacra.

La Divinità emerge dall'interno di ogni uomo ma, oggigiorno, egli dimentica la sua Divinità e s'intrappola nei materiali, effimeri, piaceri momentanei, perdendo la sua umanità.

L'aspetto divino crede che questi 5 sensi siano i 5 principi vitali dell'uomo e cioè:

Sathya (Verità), Dharma (Rettitudine), Shanti (Pace), Prema (Amore) e Ahimsa (Non violenza).

L'uomo dovrebbe essere pieno di questi 5 soffi vitali. E non solo per l'uomo: questi 5 Principi vitali sono molto importanti anche per gli animali e gli insetti.

Dovremmo seguire il Sentiero della Verità; se perdiamo la Verità, perdiamo anche un soffio vitale. Invece, purtroppo, ai giorni nostri, non troviamo la Verità da nessuna parte.

L'uomo stesso, con le sue stesse mani, sta uccidendo il soffio vitale della Verità.

Il secondo Principio è Dharma (Rettitudine). L'uomo sta uccidendo anche il Dharma.

Quando l'uomo perde il senso della Verità e della Rettitudine, egli perde due soffi vitali.

Chi è responsabile per tutto questo? L'uomo stesso è il solo responsabile di tutto ciò!

Poiché l'uomo non ha Fede, egli dimentica Sathya e Dharma a vantaggio dei terreni piaceri materiali, perdendo questi due soffi vitali.

QUANDO PERDETE SATHYA E DHARMA, NON CI PUO' ESSERE PACE PER VOI!

Ai giorni nostri, infatti, anche la Pace è morta e, quando non c'è Pace, anche l'Amore perde la vita. A causa del fatto che questi 4 Valori sono morti, l'uomo vive una vita artificiale.

2° "Buddham Sharanam Gacchami: prendo rifugio nell'Intelligenza.

Dharmam Sharanam Gacchami: prendo rifugio nel Dharma.

Sangam Sharanam Gacchami": prendo rifugio nei Santi e nei Saggi.

Questa preghiera viene chiamata dai buddisti "il Triplo Rifugio" o "i Tre Gioielli" e costituisce la sintesi di tutte le Sadhana verso l'Illuminazione. L'Intelligenza, in questo caso, non è intesa come facoltà mentale, ma come Corpo Buddhico o Intelletto puro, Intuizione suprema.

Oggigiorno, dappertutto, troviamo solamente Himsa, Himsa, Himsa, violenza, violenza, violenza! Ma questo non fu quello che disse Buddha!!

Infatti il nostro dovere è quello di proteggere l'Ahimsa, la Non violenza e non la violenza.

Quando proteggete la Non violenza, l'Amore emerge da voi; quando l'Amore emerge, ci può essere Pace nel mondo; quando c'è Pace nel mondo, l'uomo segue la Via del Dharma; quando l'uomo calca il sentiero della Rettitudine, emerge la Verità. Perciò è responsabilità dell'uomo proteggere questi 5 Principi vitali.

I 5 soffi vitali Prana, Apana, Vyana, Udana e Samana, si manifestano sottoforma dei 5 Valori umani Sathya, Dharma, Shanti, Prema e Ahimsa.

L'uomo è talmente insensato che, nel suo stato di perfetta ignoranza che gli permette di conoscere solamente delle piccole cose insignificanti, ha la superbia di credere di conoscere tutto: questa è solo stupidità!

Buddha propagò la Verità in molti modi.

Una volta egli andò in un villaggio.

Siccome era molto stanco, disse agli studenti: "Studenti: il mio corpo oggi è stanco. Fate voi oggi il discorso alle persone. Io voglio riposarmi." Il corpo era stanco.

Infatti è il corpo che pratica tutti i Dharma, è il corpo che pratica tutte le azioni (karma), perciò il corpo ha bisogno di riposo.

Egli entrò in casa e si sdraiò.

I discepoli pensarono: "Oh, il Guru non c'è", perciò predicarono ciò che vollero.

Che cosa dissero?

"Un Maestro come il nostro Buddha, non c'è mai stato prima, ne' mai più esisterà".

Nel sentire questa dichiarazione, i presenti batterono le mani.

Sentendo ciò, Buddha uscì e pensò: "Perché le persone stanno facendo così tanto rumore?" e chiese spiegazioni a qualcuno.

Gli risposero: "Swami, un discepolo ha dichiarato che un Maestro come il Buddha, non c'è mai stato prima, ne' esisterà mai più. Per questo la gente ha cominciato ad applaudire".

Buddha sorrise e chiamò i discepoli: "Studente: quanti anni hai?"

"Ho 35 anni, Signore" rispose il discepolo

"Quanti paesi hai visitato?" chiese il Buddha

il discepolo rispose: "Ho visto il regno di Panda ed il Kurukshetra"

Buddha disse:

"Hai visto solamente due posti, hai solamente 35 anni: chi ti ha dato il diritto e l'autorità di affermare che un Maestro simile non è esistito mai, ne' mai più esisterà? Non sei nemmeno in grado di raccogliere le informazioni del tempo presente: come puoi descrivere il passato? Come puoi conoscere il futuro? E' senza senso da parte tua affermare che un tale Maestro non è mai esistito prima, ne' mai più esisterà.

Esistono moltissimi grandi Saggi e Santi; molte Incarnazioni sono nate in Bharata e molte altre Incarnazioni nasceranno. Molti altri grandi Saggi nasceranno ancora. Ci sono molti altri Santi: Io rendo Omaggio a tutti loro".

Persino Buddha criticò e condannò.

Nessuno sa riconoscere la sacralità e la grandiosità della cultura indiana.

Qual è il vostro primo titolo? Qual è la vostra prima qualifica?

La più grande qualifica è il poter dire: "Io sono indiano!"

(applausi)

L'orgoglio che deriva dal dire che siete indiani, non può essere provato da nessun'altra parte. Com'è possibile descrivere la grande opportunità degli indiani?

Infatti, in questa grande terra di Bharata, Dio nasce e rinasce più volte ed insegna agli uomini; Dio insegna in molti modi agli uomini la Via della Divinità. La grande fortuna di Bharata non può essere descritta. Molti saggi sono nati qui, molti uomini di sacrificio e yogi (asceti) sono nati in questa nazione. Non c'è altra nazione che abbia ottenuto una tale reputazione, come invece ha ottenuto l'India. La santità di Bharata è impareggiabile!

Anche Buddha fu una persona che scelse questa grande Madreterra che è Bharata.

Egli sacrificò ogni cosa e peregrinò in cerca della Verità. Egli disse: "Dharmam Sharanam Gacchami" che significa che dobbiamo seguire il Dharma, dobbiamo praticare il Dharma, dobbiamo insegnare il Dharma, dobbiamo sperimentare il Dharma.

Ai giorni nostri il Dharma è decaduto; le persone pensano che i soldi siano tutto, ma non è così : il Dharma è la cosa più importante!

Nel mondo, oggi, ogni uomo gira intorno ai soldi. La terra gira intorno al sole, l'uomo gira intorno alla ricchezza. Dio esiste; l'uomo, però, gira e rigira intorno ai soldi!

Per guadagnare una rupia, l'uomo è persino disposto a mangiare erba!

Se la gente afferma che Dio non esiste, significa forse che Egli veramente non esista?

Ognuno deve pagare le conseguenze di ciò che dice.

Buddha propagò queste Verità.

I soldi non sono importanti mentre è importante il carattere; dobbiamo controllare i nostri sensi; dobbiamo controllare l'udito, il tatto, l'olfatto, il gusto e la vista: solo a queste condizioni potremo sperimentare la Beatitudine e non con il Japa, la meditazione o le penitenze.

Swami recita:

"Na Tapamsi, Na Tirthanam, Na Shastra, Na Japa Nahi;

Samsara Sagarottare Sajanam Sevanam Binah.

Non sono ne' le penitenze, ne' i bagni sacri, ne' lo studio delle sacre Scritture, ne' ripetendo il Nome di Dio, che vi faranno attraversare il Samsara³, ma solo il Servizio disinteressato."

Ci sono persone che, per guadagnare soldi, adottano la strategia della meditazione e delle penitenze; queste persone usano il sentiero dell'adorazione al fine di imbrogliarci! Ai giorni nostri l'uomo ha questo tipo di devozione! Ma queste discipline non sono importanti.

La cosa più importante, infatti, è il Potere divino di controllare i sensi. In ciò risiedono la Pace, la Beatitudine, la Felicità e la Prosperità. Non esiste Via più facile per raggiungere questi stati, che il controllare i sensi. Purtroppo, abbiamo abbandonato il sentiero facile del controllo dei sensi. Infatti l'uomo si dedica ai piaceri sensuali che gli danno solamente tormenti ed afflizioni. Potete avere felicità dai sensi? No, no! Anche le bestie e gli uccelli godono di questi piaceri, perciò: sono essi una grande

conquista? Perché allora fate grandi sforzi verso quell'intento? Non è questo che vi si chiede.

Per prima cosa, la cosa più importante, controllate i vostri sensi.

Controllate la vostra visione; controllando la visione tutti gli altri sensi verranno controllati facilmente. Purtroppo voi non siete capaci di controllare ciò che guardate e continuate a guardare cose a destra e a sinistra. Ma tutto ciò che guardate verrà stampato nel vostro cuore e, tutto ciò che s'imprime nel cuore, continua a tornare e ritornare alla memoria, più e più volte. Per questo la prima raccomandazione è:

SAMYAC DRISHTI4: LA BUONA VISIONE.

Sviluppate Samyac Drishti, una visione sacra. Non dovrete rovinare e deformare la vostra visione; mantenete la santità della vista.

La lucentezza degli occhi è data da 4.000.000 di tipi diversi di gradazioni luminose. Ma voi state facendo un cattivo uso di questi occhi tanto sacri!

Quando voi guardate cose sbagliate, ci sono 4.000.000 di particelle luminose che vengono sprecate, perse.

SAMYAC VACANAM: ci sono 3.000.000 di papille gustative sulla vostra lingua: attraverso uno sciocco e sconsiderato modo di parlare, voi distruggete molte di esse.

Perciò: controllate la visione, controllate la lingua. Se continuate a dire tutto ciò che vi salta in testa senza controllo, porterete alla rovina anche vostra moglie e perderete la vostra umanità; in questo modo perderete anche tutto il potere che avete. Attraverso 3 Samsara: Oceano dell'illusione.

4 Samyac Drishti: l'interpretazione di Samyac Drishti data dalla Scritture, non si limita solamente al rivolgere lo sguardo verso cose, persone o situazioni positive, ma è qualcosa di più profondo. Samyac Drishti è "...l'entrata di una persona sul Sentiero che piace ai Buddha. Quando essa, riguardo a tutti gli oggetti presenti in questo ciclo o aldilà, VEDE che causa ed effetto non possono mai fallire, questi oggetti per lei perdono la loro apparenza solida".

questo sentiero sbagliato, tutta la vostra vita verrà rovinata, per questo è essenziale avere una buona visione e pronunciare buone parole.

SAMYAC SRAVANAM: IL BUON ASCOLTO.

Non dovremmo ascoltare parole cattive. Quando vi capita di sentire parole sbagliate, lasciate quel posto ed andatevene. Perché dovrete ascoltare cose cattive? E' perché queste cose vi interessano, ecco perché rimanete! Se vi coinvolgete ascoltando cose cattive, avete perso 3/4 della vostra vita mentre, sviluppando la buona visione, avrete doppia promozione ed otterrete molti tipi di potere. Con la buona visione, voi sviluppate il vostro splendore, la vostra luminosità che verrà irradiata tutt'intorno a voi.

Ciò che splende è "Bha"; da qui il nome Bharata. Bharata è, perciò, ciò che ci dona delizia.

Buddha riconobbe il potere latente nell'essere umano, smise di fare penitenze a meditazioni e intraprese la strada del controllo dei sensi.

Attraverso la meditazione potrete infatti avere una felicità momentanea mentre, dal controllo dei sensi, deriva una felicità eterna!

Amate Dio. Attraverso l'Amore per Dio, otterrete un enorme potere.

Purtroppo non siete in grado di riconoscere il Principio dell'Amore. Infatti comparate il livello del vostro amore con l'Amore di Dio perciò, così facendo, rovinare entrambi i tipi d'Amore. Non ci può essere il minimo paragone fra il compassionevole Amore di Dio ed il vostro insignificante amore! L'Amore di Dio è infinito, pieno di Amrita (nettare), di dolcezza e risale alla Notte dei Tempi. Come potete pretendere di conoscere un tale Principio d'Amore? Potete pensare di sapere cosa sia, di sapere ogni cosa: in questo caso non c'è nessuno più stupido di voi! Non c'è nessuno più ignorante di voi!!

Sarete rovinati e perderete tutto il vostro potere e la vostra forza. Per evitare ciò, dovete sviluppare pensieri pieni d'Amore, guardare attraverso il potere dell'Amore e controllare la qualità dei pensieri che avete e il tipo di parole che pronunciate. L'unità di queste tre (pensiero - parola - azione), è segno di appartenenza alla categoria "umana". L'uomo deve essere l'oggetto di studio dell'umanità.

Se non c'è unità di pensiero, parola ed azione, a cosa serve tutto ciò che vi viene dato? A cosa serve spendere tutti questi soldi? E' solamente uno spreco!

Perché Buddha rinunciò a tutto? Egli era un principe, possedeva un regno, ma sacrificò tutto ciò e si dedicò al controllo dei sensi. Quando potrete controllare i sensi, avrete la Beatitudine perfetta. Buddha realizzò questo stato, realizzò il Nirvana.

MAN (uomo). M - A - N.

M è Maya, l'illusione. Eliminate Maya;

A è Atma, lo Spirito. Abbiate la visione dello Spirito;

N è Nirvana. Realizzate il Nirvana.

Vincete l'illusione, abbiate la Visione dello Spirito e realizzate il Nirvana. Colui che assolve questo compito è un "uomo" nel vero senso del termine. Buddha conseguì il significato del nome "MAN". Questo significa che ogni uomo deve ottenere la Divinità; dovete dimenticare i mondani piaceri materiali: in questo modo è possibile realizzare la Liberazione e raggiungere lo Stato del Nirvana.

Che cos'è Moksha, la Liberazione? Sradicare Moha (l'attaccamento) è Moksha; dobbiamo eliminare l'attaccamento al corpo: questa è Liberazione. Purtroppo, ai giorni nostri, abbiamo sviluppato la percezione del corpo anziché quella dello Spirito! Ma è solo quando sviluppa la consapevolezza dello Spirito, che l'uomo diventa un vero Uomo.

A causa della mancanza della paura del peccato, a causa della mancanza dell'Amore per Dio, l'Uomo si è degradato a livello di uomo. Questa è la causa prima dell'inquietudine presente attualmente nel mondo; questa è la causa del declino della moralità. L'uomo ha perso la paura del peccato e l'Amore per Dio, mentre invece dovremmo sempre ricordare di avere: "Amore per Dio e paura del peccato". In questo modo la società ci rispetterà e riusciremo a costruire una società basata sulla moralità.

Incarnazioni dell'Amore!

Celebriamo molte festività e svolgiamo molte discipline spirituali ma se il sentimento divino non emerge dal nostro cuore, tutto sarà invano.

Lo studio che dovremmo fare non si trova nei libri poiché ciò che impariamo dai libri è momentaneo. Il libro che dobbiamo studiare è veramente molto grande: è il "libro del mondo". Se vi mettete a studiare questo libro non avrete mai fine: dovrete studiarlo e ristudiarlo ripetutamente poiché è uno studio senza fine, infinito, uno studio pieno di dolce nettare. Ma voi dimenticate la dolcezza del mondo, rinunciate alla Divinità e vi dedicate ai fugaci piaceri momentanei.

Incarnazioni dell'Amore!

I cinque sensi sono i cinque Doni che Dio ci ha fatto, per questo è necessario controllarli.

E' molto importante guardare cose buone, positive e non guardare qualunque cosa capiti sotto i nostri occhi. Qualunque cosa guardiate, guardatela con lo Sguardo della Divinità; guardate le cose con sentimento divino.

Sarvam Kalividam Brahman: Tutto il mondo è Dio; Vishvam Vishtamayam Jagat: Il mondo intero è pieno di Dio; Ishwara Starabhutanam: Dio risiede in ognuno.

Se l'uomo vuole capire il significato profondo di questa grande dichiarazione, deve possedere un grande carattere. Per questo è necessario sviluppare le buone qualità e, per avere buone qualità, è necessario controllare i sensi. Se voi non controllate i vostri sensi, vi rovinerete.

La vita dell'uomo, infatti, è come un grande fiume: se il fiume scorre di qua e di là senza controllo, molte persone moriranno; al contrario, se ci sono due argini che controllano il percorso, il fiume può arrivare direttamente all'oceano ed immergersi in esso.

C'è un mantra composto da otto sillabe che spiega questo processo.

Qual è questo mantra?

SAMSE ATMA VINASHATE

Colui che dubita dell'Atma, perirà.

Dobbiamo avere Fede in Dio senza il minimo dubbio: questa è una sponda della vita.

Ci sono altre otto sillabe che formano la seconda riva del fiume:

SRADHAVAN LABHATE JNANAM

La Conoscenza è data a coloro che persistono nello sforzo.

Quando possedete questi due argini, vi è possibile realizzare la Grazia divina dell'Oceano.

Senza queste sponde di controllo, la vostra vita diverrà uno spreco.

Un altro fatto importante è che danneggiamo gli altri.

"Aiuta sempre; non danneggiare mai" è l'essenza. Non dovremmo danneggiare il nostro prossimo: questo è il vero stile di vita.

Samse Atma Vinashate.

Oggi giorno, l'uomo, in ogni istante ha migliaia di dubbi. Sappiate che l'uomo che dubita non potrà mai ottenere niente nella vita.

Sradhavan Labhate Jnanam.

Colui che non è sincero e non ha sincerità di propositi, non potrà mai conoscere.

Se all'uomo sincero viene dato un piccolo fuoco, egli sarà in grado di trasformarlo in un fuoco grande mentre l'uomo bugiardo, anche se gli viene dato un grande fuoco, lo ridurrà ad un fuoco piccolo.

Perciò, un uomo sincero, otterrà la Saggezza; per questo dovrete avere grande sincerità di propositi.

Voi invece lottate per conseguire un'istruzione secolare, lottate per concentrarvi per molte ore ed ottenere conoscenza terrena. A cosa vi serve tutto ciò? Qual è il motivo dell'educazione?

E' SOLAMENTE PER RIEMPIRVI LA PANCIA

CHE VOLETE UN'ISTRUZIONE!!

Ma persino questo tipo di educazione dovrebbe essere usata a favore della società e per il benessere delle persone nel mondo. Dovremmo aspirare al benessere sociale, dovremmo portare felicità nella società.

"LOKA SAMASTA SUKHINO BAVANTHU:

Che tutti i mondi siano felici"

Fate in modo che tutti siano felici: questa dovrebbe essere la vostra aspirazione. Questa è vera Sadhana mentre, invece, voi pensate solamente e costantemente ai vostri bisogni egoistici. A che scopo?

Prima di tutto viene l'individuo, ma a cosa serve essere un individuo se il solo pensiero è:

"sono nato e devo morire"?

Il vero pensiero deve invece essere: "Sono nato e perciò devo servire la società".

Cos'è la società?

Ci sono due significati di questo concetto:

1) L'individuo è il Jiva;

2) la società è Dio.

Dovremmo sviluppare questo sentimento, questa convinzione.

Dovremmo perciò spostarci da una consapevolezza individuale, ad una consapevolezza sociale; dalla società dovremmo poi spostarci alla Creazione e, dalla Creazione, fonderci nella Divinità. In questo modo dovremmo realizzare l'unità fra l'individuo, la società, la Creazione e Dio. Dovremmo sviluppare una coscienza sociale aspirando al benessere della società. Quando aspirate al benessere sociale, avviene in voi un cambiamento spirituale.

S = trasformazione Spirituale;

A = trasformazione di Associazioni (sociale);

I = trasformazione Individuale.

Questo è il Principio di SAI!

Queste tre lettere rappresentano anche i tre sentieri spirituali: Karma Yoga (azione),

Bhakti Yoga (devozione) e Jnana Yoga (conoscenza).

S = Servizio (karma);

A = Adorazione (bhakti);

I = Illuminazione (jnana).

SAI è perciò l'unione dell'azione, dell'adorazione e dell'illuminazione,

C'è una formula segreta nascosta in ogni parola. Purtroppo l'uomo non riconosce questa sacralità e vaga ovunque egli voglia. Non sappiamo dove egli vada e quale posto raggiungerà; egli ha infatti una vita senza un traguardo, priva di fini.

Incarnazioni dell'Amore!

Siete nati, siete cresciuti, praticate discipline spirituali perciò è necessario raggiungere la Meta, sperimentando la Beatitudine che vi spetta ottenere. Dovete sperimentare questa grande Beatitudine! Ma voi non state facendo nessuno sforzo per raggiungere questo traguardo; siete pieni di desideri ma non c'è sforzo proporzionato ad essi.

Quando c'è un grosso acquazzone, se posizionate il recipiente sottosopra, non sarete in grado di raccogliere nemmeno una goccia d'acqua; è solamente quando mettere il recipiente nella giusta posizione che riuscite a raccogliere molta acqua.

Allo stesso modo, se volete avere successo lungo il Sentiero spirituale, il quale è

"Dharmam Sharanam Gacchami", dovete praticare il Dharma.

Questo sentiero del Dharma deve essere integrato nella società; avremo così "Sangam Sharanam Gacchami". Quando il Dharma sarà praticato nella società, avremo "Sarvam Sharanam Gacchami",

l'Unità del Tutto (Sarvam).

C'è un grande significato celato nell'Insegnamento del Buddha.

Egli non usò mai parole senza senso, senza uno scopo. Egli usò sempre ogni parola in modo sacro. Una volta Buddha andò in un villaggio con i Suoi discepoli dove arrivò una donna che cadde ai Suoi Piedi. Egli non riuscì a capire il motivo del gesto della donna; nonostante ciò, Egli la benedisse perché Buddha benediceva sempre tutti.

Il capo del villaggio Gli si avvicinò. "Buddha! Tu sei un uomo di saggezza; hai sacrificato tutto mentre eri un principe: perché adesso parli con questa donna meschina?"

Buddha ascoltò queste parole e poi sorrise. "Tu dici che è una donna cattiva - Egli rispose - Che cosa c'è di male in lei?"

"Non c'è peccato che ella non abbia commesso", ed ogni uomo nel villaggio continuò a descrivere i suoi comportamenti e ad accusarla.

Buddha disse alla donna: "Verrò a mangiare a casa tua".

Ooohhh! Ella scoppiò dalla gioia!! Non riusciva a contenersi! Corse a casa e preparò molti tipi di portate prelibate, in onore del Buddha.

Le altre persone del villaggio morirono di invidia. Ci sono persone invidiose in ogni epoca della storia! Gelosia!! La gelosia è peggio del cancro; ci sono cure per curare il cancro, ma non ce ne sono per curare la gelosia e l'invidia!!

Perciò molte persone invidiose si radunarono intorno al Buddha e dissero: "Buddha, Tu sei un uomo di saggezza, però non sei in grado di riconoscere gli errori di questa donna poiché sei deciso ad andare a mangiare da lei. E' il cibo del peccato quello che mangerai!

Non andare!" cercarono di convincerLo.

Buddha chiamò queste persone più vicino a Sé e poi prese la mano del capo del villaggio.

Poi disse: " Tu sei un uomo importante, sei il capo del villaggio e sai molte cose, ma ora io ti sto tenendo una mano: forza, prova a battere le mani, adesso!".

L'uomo rispose: "Maestro, come posso battere le mani se tu me ne stai tenendo una?".

Il Buddha confermò: "E' vero: tu puoi applaudire solamente se hai due mani. Allo stesso modo: come avrebbe potuto quella donna, da sola, diventare peccatrice? E' per colpa di uomini meschini che ella è diventata una donna meschina! Se voi non foste andati da lei, come avrebbe potuto diventare una donna cattiva? Perciò tutti voi siete meschini quanto lei. Io adesso vado a mangiare da lei, ma non verrò mai a mangiare da voi".

Quando spiegava queste grandi Verità, insegnando la Saggezza, Buddha faceva sbocciare la santità e la divinità nelle persone. Per questo ci sono molti segreti e misteri nell'Insegnamento del Buddha.

Una volta, mentre Egli stava per entrare nello stato del Nirvana, chiamò suo cugino Ananda, il quale era il figlio di sua zia. Ananda si mise a piangere.

Buddha si alzò e disse: "Ananda: sto per entrare nello stato del Nirvana. Sei tu infelice per questo?! Per tanti anni ho fatto penitenze e sacrifici per realizzare questo stato e adesso sono molto felice di aver raggiunto la Meta. Per quale motivo tu, invece, versi lacrime di dolore?"

Ananda era il figlio di Gautami la quale crebbe Buddha. Mayadevi, la madre di Buddha, morì dieci giorni dopo averLo partorito perciò, dopo la morte della madre, Gautami si prese cura di Buddha. E' lei che Gli diede il nome Gautama. Successivamente il Suo nome divenne Siddharta, perché Egli realizzò tutte le Sue aspirazioni.

Buddha sviluppò il potere della Discriminazione e tutte le buone qualità: ecco perché venne chiamato Buddha.

All'uomo sono richiesti due tipi di discriminazione: 1) discriminazione individuale; 2) discriminazione fondamentale. La discriminazione individuale conduce all'egoismo ed all'interesse personale; questo tipo di discriminazione dovrebbe essere lo stesso per me, per te e per tutti. Dovremmo, invece, concentrarci sulla discriminazione fondamentale ed è quello, infatti, che Buddha chiese di fare ad Ananda. Ananda riconobbe questa Verità e continuò a sperimentare Beatitudine. Alla fine, anche Ananda realizzò lo stato di Nirvana.

Il vero ideale è mostrare agli altri la Via, come fare.

Molte persone sono in grado di predicare dal pulpito: esse sono degli HERO (eroi) quando sono sul pulpito a predicare teorie, ma sono degli ZERO quando si tratta di mettere in pratica! Dovremmo, invece, diventare degli eroi per quanto riguarda la vita pratica. Questo fu anche l'ideale di Buddha.

Ogni Uomo, ogni Avatar (Incarnazione divina) è un esempio ideale ed impartisce buoni Insegnamenti, conducendo le persone verso la vera Felicità divina.

Oh uomo! Non cercare Dio da nessuna parte!

TU SEI DIO, TU SEI DIO, TU SEI DIO!!

Nella Bhagavad Gita, nelle Upanishad, nei Veda viene dichiarato :

“Tat Twam Asi: Tu sei Quello (Dio)”

e ancora:

“Pragjnanam Brahman: la Saggezza consiste nella costante Consapevolezza completa”. Questi furono anche i Princi pi insegnati dal Buddha.

Non si tratta di avere solo una Consapevolezza completa, totale, bensì di avere una COSTANTE Consapevolezza completa. Bisogna avere SEMPRE una perfetta Consapevolezza completa. Buddha insegnò costantemente questi Princi pi.

L'uomo invece, ai giorni nostri, a causa dell'impatto dell'Era di Kali (Kali Yuga), alla mattina è uno Yogi, al pomeriggio è un Bhogi ed alla sera è un Rogi5. Questo è il livello della vostra Sadhana!! Alla mattina fa meditazione, a pranzo si abbuffa ed alla sera si addormenta esausto: questa non è disciplina spirituale! Vera Sadhana è fare COSTANTEMENTE penitenze, sacrificio. L'uomo dovrebbe essere per tutto il tempo uno yogi. Qualunque cosa guardiate, qualunque cosa ascoltiate, qualsiasi cosa facciate, rendetela pieno di Dio.

“Sarvam Kalividam Brahman”

Tutto è Dio

Compilate ogni azione per il piacere di Dio.

Dobbiamo trascorrere la nostra vita in questo tipo di Beatitudine.

Non ci sono limiti di luogo o di tempo per realizzare la Divinità.

In questo momento qui in India è giorno mentre in America è notte; ci sono diversi fusi 5 Yogi = colui che è focalizzato sullo Spirito (qualità satvica); Bhogi = colui che è dedito ai piaceri dei sensi (qualità rajasica); Rogi = persona ammalata (qualità tamasica).

orari che si differenziano da nazione a nazione.

C'è però un'enorme differenza fra i criteri individuali ed i Princi pi divini: fra i due non ci sono paragoni. Perciò, secondo i Princi pi divini, non esiste differenza di luogo, di spazio o di tempo, perché tutto è Uno. Tutto è Dio!

Al fine di capire questi Criteri divini, dovrete sviluppare la buone qualità. Quali sono queste buone qualità? Voi siete convinti di possederle.

Sat è Esistenza, è Essere, uno stato sempre permanente; Satguna significa: “Provare sempre sentimenti divini, i quali sono permanenti”.

Credete di frequentare buone compagnie; credete di stare frequentando buoni amici perché essi cantano Bhajan e fanno meditazione. No, no! Questo non è Satsang!

SOLAMENTE ESSERE IN COMPAGNIA DI DIO E' VERO SATSANG!!!

Questo tipo di Satsang è all'interno di noi.

Dio in questo corpo, la società all'esterno, Dio nella società: questo è il Principio atmico, dello Spirito. Questo è Sat e noi dovremmo sviluppare la nostra Relazione con questo Sat.

Questa è vera Amicizia.

Non coltivate le amicizie esteriori perché esse vanno e vengono; gli amici dicono: “Hello, hello, hello (ciao, ciao, ciao)” che alla fine si trasforma in “Hollow” (cavo, vuoto). Questo tipo di rapporto non vi potrà aiutare in nessun modo, perché non è amicizia. Dovremmo invece sviluppare un'amicizia immutabile, un'amicizia permanente, un'amicizia salda cioè un'Amicizia divina! Dio è il vostro solo vero Amico; prendete Dio come vostro Amico.

Il mondo è il vostro libro di testo, il cuore è il vostro guru: se vi basate su questo, troverete appagamento e realizzazione. Non c'è bisogno di nessun guru esteriore. Che cosa stanno facendo gli insegnanti, ai giorni nostri? Se non sono in grado di dirvi quale sia la Meta, come si possono definire “guru”? Essi non sono veri guru, veri insegnanti!

Il segreto è scoprire che la vostra stessa mente è il vostro vero guru.

Incarnazioni dell'Amore!

L'Amore è il sentimento più importante; non esiste niente con un valore superiore a quello

dell'Amore; non esiste nessun Dio più grande dell'Amore.

L'AMORE E' DIO: VIVETE NELL'AMORE.

Sviluppate questo Principio d'Amore.

Buddha, Gesù, Allah, Rama, Krishna, Vishnu, Ishwara... potete usare qualunque Nome di Dio, perché il SOLO Dio ha molti Nomi. Abbiate questo sentimento e rispettate tutti perché ognuno è l'Incarnazione di Dio.

Ogni namaskaramé fatto al prossimo, raggiunge Dio, per questo dovremmo rendere omaggio a tutti. Dovremmo avere questo tipo di larga veduta, questo tipo di tolleranza: in questo modo la nostra vita troverà compimento. La nostra vita, la nostra società, le nostre associazioni troveranno appagamento; la nostra vita stessa troverà la sua realizzazione.

6 Namaskara: dal sanscrito, significa adorazione, salutare, rendere omaggio. "Saluto il Dio interiore che dimora dentro di te".

Quando la Creazione è talmente sacra, cosa dire del Creatore stesso?!

La Creazione, il Creatore: senza Creatore non ci può essere Creazione; senza Creazione non può esistere alcun tipo di società; senza società non ci può essere l'individuo.

Dall'individuo alla società; dalla società alla Creazione; dalla Creazione al Creatore:

dovete sperimentare questo tipo di Organizzazione divina.

Invece voi, purtroppo, coltivate meschine intolleranze e ristrettezze mentali, sentimenti ristretti, insegnamenti limitati e vi trasformate in persone meschine! Male, male!

Sviluppate la tolleranza, l'apertura mentale!

Il dubbio è una qualità terribile, è solo un'immaginazione che viene creata da

un'irragionevole ristrettezza mentale. Non dovremmo dar spazio a tutto ciò ma seguire solamente i sentimenti divini.

SEGUITE IL MAESTRO

AFFRONTATE IL MALE

LOTTATE FINO ALLA FINE

CONCLUDETE IL GIOCO

Questo dovrebbe essere lo scopo della vostra vita.

Incarnazioni dell'Amore!

Ci sono qui, oggi, molte persone che vengono dal Giappone, dalla Thailandia e da Hong Kong, le quali hanno grande dedizione e devozione; esse possiedono sacri Principi nei loro cuori. Nonostante qui per loro non ci siano comodità, nonostante non ci siano piaceri, nonostante ci sia persino un cibo non buono, essi affrontano e sopportano tutto. Essi possiedono il senso dell'equanimità e considerano tutto ciò come una pratica spirituale. In questo modo essi sperimentano una grande Beatitudine. La loro devozione è vera devozione! La loro è una Beatitudine permanente.

(applausi)

Dovremmo tutti essere in grado di fronteggiare le difficoltà ed avere il senso dell'avventura per affrontarle; questo giuramento è vera penitenza. Senza questa determinazione, tutto si trasforma in tenebre. Dovete realizzare ciò che volete realizzare. Infatti avete chiesto qualcosa: finché non lo avete ottenuto, non andate via da qui! Avete chiesto qualcosa:

non andatevene finché non avete ciò che avete chiesto. Avete espresso un desiderio: non andatevene finché non è stato esaudito!!

DIO DEVE FARVI LA GRAZIA!

altrimenti è meglio crollare sotto la fermezza di volontà. Infatti arrendersi senza aver raggiunto lo scopo, non è determinazione da parte del devoto!

Dovremmo avere il senso del sacrificio e la determinazione; dovremmo sopportare tutte le difficoltà; questo perché non si può ottenere felicità dalla felicità.

Tutti i santi e saggi del passato furono soggetti a molte difficoltà. Essi mangiarono bacche e radici nelle foreste e dovettero affrontare molte fatiche. Essi diffusero l'insegnamento in questo mondo. Che insegnamento propagarono?

"Abbiamo visto Dio perciò anche voi potete vederLo; non Lo abbiamo visto esteriormente, ma interiormente. Egli è pieno di splendore; splendente al di sopra di ogni tenebra. Dio splende più di milioni di soli! Non c'è niente che Egli non abbia. Egli riempie ogni cosa, ogni luogo; Egli è ovunque e si muove ovunque. Noi abbiamo visto un tale Dio. Anche voi Lo vedrete".

Non coltivate la visione esteriore. Colui che vede esteriormente è un animale. Guardate all'interno: così facendo potrete realizzare la Divinità.

Per ottenere la Divinità dobbiamo incamminarci sul sentiero spirituale.

Che cosa sono le discipline spirituali? Non è la ripetizione del Nome di Dio, non è fare meditazione: disciplina spirituale è praticare il controllo dei sensi.

Non dovrete parlare troppo. Parlate poco.

PARLATE MENO, LAVORATE DI PIU'

Questo è tutto ciò che vi si chiede di fare. In questo modo la Divinità fiorirà in voi.

Riducete, riducete le vostre chiacchiere; parlate meno e lavorate di più. In questo modo la nazione prospererà, voi vi arricchirete ed anche la società ne trarrà vantaggio.

Ogni volta che avete del tempo, pensate a Dio.

Non sprecate tempo: il tempo è Dio. Tempo sprecato è vita sprecata: non sprecate le vostre vite. La vita è qualcosa di altamente sacro. Le Upanishad affermano che la vita umana è qualcosa di veramente unico e speciale. Purtroppo, ai giorni nostri, voi state utilizzando male la vita. Infatti sprecate il vostro tempo occupandovi di cose meschine.

Non dovrete sprecare tempo perciò, ogni volta che avete un po' di tempo, pensate a Dio.

Offrite a Lui tutte le vostre azioni: in questo modo sperimenterete la vera Pace.

Swami conclude cantando tre Bhajan:

Hari Bhajana Bina Sukha Shanti Nahi ...

Prema Mudita Mana Se Kaho

Rama Rama Ram ...

Pibare Rama Rasam, Rasane

Pibare Rama Rasam ...

Whitefield, 30. 5.99

(Traduzione letterale da audiocassetta; versione integrale)